



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 47 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adeguamento indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e conferma dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 13 comma 51 della Legge Regionale 25 maggio 2022 n.13.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **16,00** e segg., alla seduta di 1[^] convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., **in sessione ordinaria di prosecuzione** seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	=
CANNISTRACI SIMONA	=	BASILE SONIA	=
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	=		
BRIGUGLIO TINDARO	=		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	=		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 06	Presenti n. 04

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Dott. Gianfranco Moschella e il Vice Sindaco Domenico Cifalà.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura sintetica della proposta di deliberazione: *"Adeguamento indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e conferma dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali ai sensi dell'art. 13 comma 51 della Legge Regionale 25 maggio 2022 n.13"*.

Il Presidente di seguito evidenzia che tale proposta è munita dei relativi pareri.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che afferma che comunque è facoltà dell'ente procedere o meno a tale adeguamento.

Interviene il Sindaco dott. Moschella Gianfranco che evidenzia che si tratta di un atto dovuto, in quanto l'unica facoltà che aveva l'ente era quella di poter anticipare l'adeguamento al 100% previsto per il 2024 già nel 2022. Precisa che sarebbe stato diverso se l'ente era in dissesto finanziario o strutturalmente deficitario. Afferma che pensa di meritarsi tale adeguamento della indennità in quanto è sempre presente nella sede comunale.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che precisa che è favorevole per l'adeguamento della indennità e che, comunque, il Sindaco è sempre sottopagato rispetto alle responsabilità che ha.

Interviene il Presidente che fa presente che per lui l'indennità è dimezzata al 50% in quanto non usufruisce della aspettativa lavorativa.

Non essendoci alcun altro intervento, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 4 - VOTI FAVOREVOLI N. 4 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura sintetica della proposta di deliberazione;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i prescritti pareri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

PRESO ATTO dell'esito dell'eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Adeguamento indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e conferma dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali ai sensi dell’art. 13 comma 51 della Legge Regionale 25 maggio 2022 n.13”*.

Successivamente il Presidente mette ai voti l’immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 4 - VOTI FAVOREVOLI N. 4 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N.0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell’esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 12 - comma 2 - della L.R. 44/1991.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

P. I. 00393920830

Presentata dal Presidente C.C.:
Dott. Le Cause Andrea
Responsabile del Procedimento:
Italiano Pasqualino

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

N°.....42..... del 09-12-2022

**OGGETTO: ADEGUAMENTO INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE E CONFERMA DEI GETTONI DI PRESENZA DEI
CONSIGLIERI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 51 DELLA
LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2022 N. 13.**

PREMESSO che l'art.13, comma 51, della legge regionale 25 maggio 2022 n.13 prevede che:
"Gli enti della Regione Sicilia, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge,
possono applicare, con oneri a loro carico, i commi 583,584 e 585 dell'art. 1 della legge 30 dicembre
2021 n.234";

VISTO l'art. 14, comma 1, lettera o) del vigente Statuto della Regione Siciliana che
attribuisce alla legislazione esclusiva della medesima Regione la materia del "regime degli
enti locali e delle circoscrizioni relative";

VISTA la Circolare n. 28 del 17.06.2022, prot.n. 10253 del 17.06.2022, emanata
dall'Assessore Regionale alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento
delle Autonomie Locali - Servizio 1 "Assetto istituzionale e Territoriale degli Enti locali",
ad oggetto "Aumento indennità amministratori locali - commi 583,584 e 585" che porta a
conoscenza che l'art. 13, comma 51, della L.R. 25 maggio 2022 n. 13, ha reso applicabile in
Sicilia con oneri a carico degli enti, gli aumenti delle indennità per gli amministratori locali
previsti dai commi 583,584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021 n.234;

VISTI i commi da 583 a 585 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di
previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio
2022/2024), entrata in vigore lo scorso 1 gennaio, che recitano:

583. "A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei
comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo
dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo
Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b)
del decreto legge 10 ottobre 2021 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2021
n.213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti
misure:

a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;

- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- e) 35 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 30.000 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- i) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;**

584. In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

585. Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Interno 4 aprile 2000 n. 119”;

CONSIDERATO che è previsto un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione ed i comuni capoluoghi di provincia, rapportata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni (attualmente pari a 13.800,00 lordi mensili);

CONSIDERATO che, come le indennità di funzione di Vicesindaci e Assessori, anche l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale deve essere adeguata alla indennità di funzione del corrispondente Sindaco con l'applicazione delle percentuali vigenti nel D.M. n.119/2000;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 583 prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente: 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;

CONSIDERATO inoltre, in sede di prima applicazione, che tale indennità è adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali, rispettivamente negli anni 2022 e 2023;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità può essere corrisposta nelle integrali misure (misure a regime nel 2024) nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

CONSIDERATO che in fase di prima applicazione, l'importo da applicarsi per il 2022 e per il 2023 si ottiene calcolando rispettivamente il 45% e il 68% sull'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di Comune;

VISTO l'art. 82 del D.lgs. 267/2000 recante disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori degli enti locali;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000 n.119 "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999 n.265";

VISTA la tabella A allegata al suddetto Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999 n. 265, che, in relazione alla dimensione demografica del Comune, stabilisce:

- al vicesindaco di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 20% di quella prevista per il sindaco;
- agli assessori di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 15% di quella prevista per il sindaco;
- ai presidenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 15.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco;

VISTA la nota prot.n. 1580 del 05.01.2022 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in risposta alla richiesta di chiarimenti da parte di ANCI sulle modalità di applicazione delle predette percentuali, ha chiarito che *" Tanto premesso, al fine di evitare possibili dubbi applicativi, si ritiene che i predetti adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto a decorrere dall'anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza"*;

VISTA l'intesa raggiunta in data 30 ottobre 2012 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla base della quale è stato definito l'importo massimo quale emolumento complessivo ed onnicomprensivo spettante ai Presidenti di Regione;

VISTA la Circolare urgente Anci n. 43 del 20.01.2022 ad oggetto: "Precisazioni sulla base di calcolo per le nuove indennità dei Sindaci", con la quale si è precisato che "Il legislatore ha indicato che il parametro a cui riferirsi per calcolare il nuovo trattamento economico da applicare ai Sindaci non è il trattamento economico dei Presidenti delle Regioni in cui sono ubicati i Comuni, ma quello individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pari a € 13.800,00 ;

RICHIAMATA integralmente la D.G.M. n. 215 del 20.09.2022 con la quale si è proceduto ad adeguare, con decorrenza dal mese di luglio 2022, l'indennità spettante al Sindaco, al Vice Sindaco ed agli Assessori comunali a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 comma 51 della L.R. 25 maggio 2022 n.13 e precisamente:

- per l'anno 2022 nella misura del 45% in rapporto all'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di Comune;

- per l'anno 2023 nella misura del 68% in rapporto all'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di Comune;
- per l'anno 2024 e seguenti nella misura del 100% in rapporto all'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di Comune;

RITENUTO di dover adeguare anche l'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio comunale a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 comma 51 della L.R. 25 maggio 2022 n.13;

VISTA la prima nota ANCI sulle modifiche alla indennità dei Sindaci metropolitani, dei Sindaci e degli Amministratori Locali introdotte dall'articolo 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022 che, relativamente, ai gettoni di presenza dei Consiglieri comunali ricorda che l'aumento della indennità dei Sindaci ridetermina anche il compenso massimo mensile percepibile dai Consiglieri comunali, che è pari ad un quarto dell'indennità del Sindaco in base a quanto disposto dall'art. 82, comma 2, del TUEL. La norma infatti non incide direttamente sul valore del gettone di presenza dei Consiglieri comunali ma, indirettamente sul valore dell'ammontare complessivo percepito che è pari, appunto, ad un quarto della indennità del Sindaco;

DATO ATTO che le norme innanzi richiamate, come peraltro chiarito dalla Circolare dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 28 del 17.06.2022, pur non incidendo direttamente nell'importo dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali, rideterminano comunque il tetto massimo dei gettoni di presenza mensile spettante ai Consiglieri comunali di cui all'art. 19 comma 4 della L.R. 30/2000, nel testo modificato dall'art. 5 della L.R. 22/2008;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D.lgs. 267/2000, ultimo periodo, le indennità devono essere dimezzate per i lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l'aspettativa;

PRECISATO che le indennità oggetto della presente deliberazione sono da intendersi al lordo di ogni ritenuta di legge;

ACCERTATA la competenza del Consiglio comunale in merito alla adozione del presente atto;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la Legge n. 234 del 30.12.2021;
- la L.R. 25 maggio 2022 n. 13;
- lo Statuto comunale;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

**PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

DI ADEGUARE, con decorrenza dal mese di luglio 2022, la indennità di funzione da corrispondere al Presidente del Consiglio comunale a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 comma 51 della legge 25 maggio 2022 n. 13, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Interno 4 aprile 2000 n. 119;

DI DARE ATTO che, a seguito del succitato adeguamento, la misura della indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio comunale è la seguente con le decorrenze ivi indicate:

	Indennità di funzione (al lordo di oneri e tasse) dal 01.07.2022
Sindaco	€ 1.906,26
Presidente Consiglio comunale (10% indennità Sindaco)	€ 190,63

	Indennità di funzione (al lordo di oneri e tasse) dal 01.01.2023
Sindaco	€ 2.032,44
Presidente del Consiglio comunale (10% indennità Sindaco)	€ 203,24

	Indennità di funzione (al lordo di oneri e tasse) dal 01.01.2024
Sindaco	€ 2.208,00
Presidente del Consiglio comunale (10% indennità Sindaco)	€ 220,80

DI DARE ATTO che viene confermato il gettone di presenza che spetta ai Consiglieri comunali, così come determinato con deliberazione consiliare n. 26 del 27.06.2022, nella misura di € 16,27, dando atto che comunque viene rideterminato il tetto massimo dei gettoni di presenza mensile spettante ai Consiglieri comunali (pari ad un quarto della indennità del Sindaco);

DI DARE ATTO che le spese assunte con il presente provvedimento sono a carico del bilancio comunale;

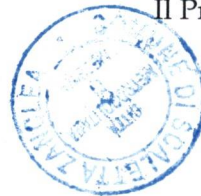
DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D.lgs. n.267/2000, ultimo periodo, l'indennità di funzione deve essere dimezzata per i lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l'aspettativa;

DI DARE ATTO che il Presidente del Consiglio comunale è tenuto a rendere comunicazione in ordine alla propria posizione lavorativa;

DI DEMANDARE al Responsabile dell' Area Servizi Generali ed Istituzionali i relativi atti consequenziali, compresi quelli relativi alla disponibilità delle risorse, congiuntamente al Responsabile dell' Area Economico Finanziaria sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di spesa del bilancio di previsione, ai sensi di quanto previsto dalla nota Anci sulle modifiche all'indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali introdotte dall'art. 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente in "Amministrazione Trasparente";

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



Il Proponente - Il Presidente del C.C.
Dott. Le Cause Andrea

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Il... 7/12/2022



Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Il... 20/12/2022



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale</p> <p>dal <u>30-11-2022</u> al <u>14-12-2022</u></p> <p>Col n. <u>1317</u> del Reg. pubblicazioni.</p> <p>IL MESSO</p>
--	---

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **30/12/2022** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28-12-2022

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale
li,
Visto : **Il Segr. Comunale**

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio.....
Li,.....
Il Responsabile dell'Ufficio